



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

8 OTTOBRE 2022



Calcio siciliano:
sale la febbre
per il Catania,
tifosi in fila
per i biglietti
Giarre cancellato

D'ANTONI, TROVATO pagina 21



SIRACUSA
Scrutinio nel caos
scandalo annunciato

LAURA VALVO pagina III

AVOLA
L'Oscar Green
al Comune virtuoso

CARMEN ORVIETO pagina VI

COMISO
Ordine pubblico
quattro arresti

ANTONELLO LAURETTA pagina X

VITTORIA
Exit poll, tra i testi
il senatore Sallemi

SALVO MARTORANA pagina IX

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

SABATO 8 OTTOBRE 2022 - ANNO 78 - N. 277 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

PALERMO, SENTENZA SHOCK: NIENTE ERGASTOLO PENA RIDOTTA A 19 ANNI

Uccise la compagna incinta per i giudici «non fu spietato»



SERVIZIO pagina 6

INGERENZE DI PARIGI

Meloni e Mattarella
difendono l'Italia
«Sa badare a se stessa»
Macron corre ai ripari

PAOLO CAPPELLERI pagina 4

DOPO LE REGIONALI

Il Pd siciliano
oggi faccia a faccia
una pace «blindata»
per la ripartenza

GIUSEPPE BIANCA pagina 5

SAN DONÀ DI PIAVE



Furgone tampona tir
muoiono sei persone

LORENZO PADOVAN pagina 10

NON CI VEDIAMO A SACCHITELLO



Il caro-bollette l'ultimo colpo di grazia per i gestori dell'area di servizio sull'A19
Da Catania a Palermo un «buco» di 160 km. L'ipotesi di riapertura «fra settimane»

MARIO BARRESI pagina 3

IL VERTICE DI PRAGA

Price cap, l'Ue decide entro il 20
Draghi: «Le cose si muovono»

MICHELE ESPOSITO pagina 2

SOSPESO L'OK DELLA REGIONE

«Sarà dentro il Parco degli Iblei»
Così il Tar stoppa il mega-eolico

MASSIMILIANO TORNEO pagina 3

INDIGESTO

Putin compie 70 anni,
come regalo
ha chiesto la Moldavia.

Stefano Vogogna

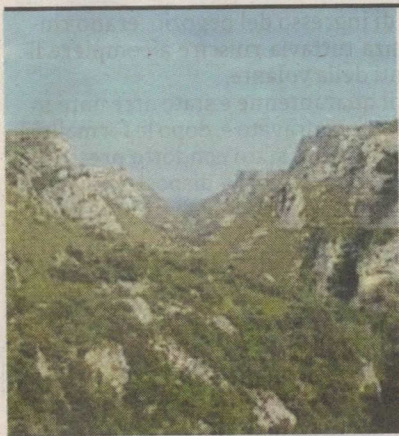
www.gruppo.net



Ragusa

SABATO 8 OTTOBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



IL CASO

Parco nazionale degli Iblei
interviene Italia Nostra
«Ma cosa aspettiamo?»

Scade lunedì il termine ultimo
per la presentazione di ulteriori
osservazioni. I vertici nazionali
dell'associazione ambientalista:
«Si arrivi a chiudere l'iter».

LAURA CURELLA pag. XI

POZZALLO

Studenti disabili, servizi a singhiozzo
e le famiglie chiedono spiegazioni

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XII

MODICA

Una mozione per abolire la retta
scuolabus: esitata ma inattuabile

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XII



LA STORIA

Dal 1954 emigrato in Canada
ma con il cuore a Ragusa
Addio a Rosario Cilia

Partì in cerca di fortuna e riuscì
a costruire basi solide per la sua
famiglia. E' venuto a mancare il
5 ottobre scorso un altro figlio
del capoluogo ibleo.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII

Salvataggio Rodari: sarà unito alla Don Milani

Vittoria. La decisione non più rinviabile presa dalla conferenza provinciale dei sindaci con una sola astensione
E' stato approvato di fatto il piano di dimensionamento scolastico predisposto dall'Amministrazione comunale

➡ Era l'unica chance
per garantire
continuità al
circolo didattico
che non aveva
più i numeri



Rischiava di essere soppresso. Adesso
non lo sarà più. Salvato il circolo di-
dattico Gianni Rodari (nella foto) do-
po la decisione della conferenza dei
sindaci e dei componenti che ha accolto
la proposta presentata dall'Ammini-
strazione comunale. Il Rodari, ade-
so, sarà aggregato al Comprensivo
Don Milani. Soddisfatto il sindaco
Francesco Aiello: «Stiamo puntando
alla costruzione di un forte polo scola-
stico». In questo modo, saranno salva-
guardate anche le figure professionali
apicali per consentire una migliore
gestione delle scuole in questione.

NADIA D'AMATO pag. XII

AMBIENTIAMOCI



Ragusa. Protesta spontanea degli studenti di quattro istituti cittadini
sui temi caldi legati all'ecologia e ai danni causati al clima e al pianeta
«Se il nostro messaggio arriva a chi ci sta più vicino, abbiamo vinto»

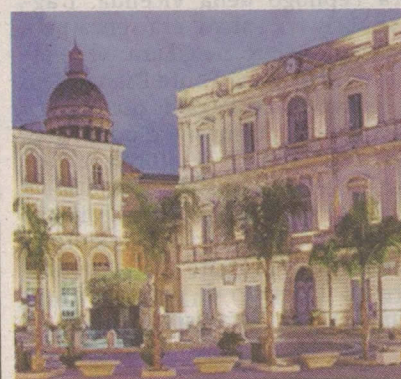
MICHELE FARINACCIO pag. XI

VITTORIA

Stava rubando
in un negozio
di abbigliamento
Preso un 40enne

SALVO MARTORANA pag. X

COMISO



Ferì un ristoratore
durante una rissa
tunisino rimpatriato
In più quattro arresti

ANTONELLO LAURETTA pag. X

Vittoria. Sfilano i testimoni della difesa nel processo in cui si ipotizza il voto di scambio politico-mafioso
Exit poll, il senatore Sallemi: «Mai nessun accordo con Nicosia»

LO SCAMBIO

SOSTEGNO ELETTORALE

UTILITÀ

SGOMBERO DI UN EDIFICIO
PUBBLICO PER AVVIARE UN
CENTRO DI ASSISTENZA PER
PERSONE CON HANDICAP

benefici connessi allo
svolgimento delle attività
economiche nel settore
della rimozione dei rifiuti

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Ascoltati 11 testi della dife-
sa ieri pomeriggio nel processo "Exit
Poll" davanti al Tribunale di Ragusa.
L'accusa ipotizza il voto di scambio
politico-mafioso a Vittoria nelle ele-
zioni del giugno 2016. Tra gli imputati
anche l'ex sindaco Giuseppe Nicosia.
Tra i testi sentiti in aula anche il neo-
senatore Salvo Sallemi (nel tondo) e
l'avvocato Alfredo Vinciguerra di Fdi
che hanno escluso qualunque accordo
politico nel ballottaggio 2016 tra i fra-
telli Nicosia ed il sindaco poi eletto
Giovanni Moscato.

Anzi, hanno sottolineato la totale

contrapposizione da sempre esistita
tra gli schieramenti. Ascoltato anche
il direttore tecnico e responsabile del-
la ditta rifiuti di Vittoria nel 2016 che
ha escluso qualunque trattamento di
favore o clientelare in favore della
ditta Puccio. Escludendo qualunque
richiesta in tal senso dai Nicosia o da
altri soggetti. Il teste ha anche chiarito
l'estraneità dell'ex sindaco Nicosia
durante la fase del passaggio di can-
tiere tra le ditte sui rifiuti mentre per
quanto riguarda l'assunzione dei la-
voratori ha detto che è avvenuta in base
al Ccnl con trattative sindacali. Si
torna in aula il 4 novembre per sentire
altri testi della difesa.

RAGUSA



L'ultimo saluto
alla donna morta
dopo l'incidente
sul viadotto nisseno

MICHELE FARINACCIO pag. X

Ragusa Provincia

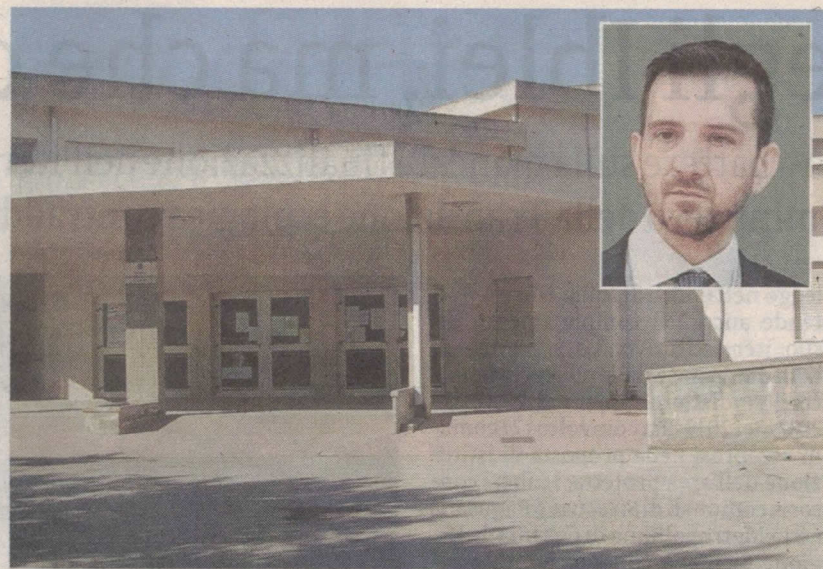
Il circolo Rodari sarà accorpato alla Don Milani

Vittoria. E' stata una scelta non più rinviabile quella decisa dalla conferenza dei sindaci iblei Aiello: «Sì alla costruzione di un forte polo» Intanto lunedì a Ragusa il nuovo direttore Usl

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Con una sola astensione, la conferenza provinciale dei sindaci e dei componenti ha approvato il piano di dimensionamento scolastico 2022 presentato dall'Amministrazione comunale di Vittoria e Scoglitti. Approvata, quindi, la proposta di aggregazione del Comprensivo San Biagio con il IV circolo didattico Gianni Rodari. Una scelta che il Comune definisce "di buon senso per ottenere due risultati: salvataggio del San Biagio e compren-

sivo per il Rodari". "Forte la richiesta del Comprensivo formulata da dirigente scolastica, docenti, alunni e famiglie del Rodari. Scelta pedagogica non più rinviabile per un circolo didattico, di fatto, con numeri da Comprensivo. Un passo in avanti - si legge ancora - per la costruzione di un forte polo scolastico con comprensivo verticale in un quartiere in espansione. In linea con la logica pedagogica e didattica del Comprensivo. Più complesso il dialogo con il San Biagio che ritroverà l'autonomia perduta da tre anni. Ria-



Il circolo Gianni Rodari e, nel tondo, Giuseppe Pierro

vrà il suo dirigente scolastico stabile e il direttore dei servizi generali e amministrativi. Nel rispetto della tradizione della scuola media Don Milani, il nuovo Comprensivo, con più di mille alunni, assumerà la seguente denominazione: Don Lorenzo Milani-Gianni Rodari». Del risultato si dichiarano soddisfatti il sindaco Francesco Aiello e l'assessore all'Istruzione Filippo Forresi.

Intanto, la dirigente dell'Ambito Territoriale di Ragusa, Viviana Assenza, insieme ai funzionari e ai dirigenti

scolastici di tutta la provincia, accoglieranno il nuovo direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Sicilia, Giuseppe Pierro il 10 ottobre, alle ore 15,30 nella sede dell'Ufficio scolastico provinciale - A.T. di Ragusa, in via Giordano Bruno. All'incontro di benvenuto saranno presenti anche i rappresentanti dei sindacati comparto scuola, il commissario straordinario del Libero consorzio di Ragusa, Salvatore Piazza, e il comandante della polizia provinciale, Raffaele Falconieri.

Caro bollette, domani mattina la protesta nel cuore di Vittoria promossa dai panificatori

Mobilitazione. Confimprese dice sì all'iniziativa del 7
«In molti chiudono prima di attivare i riscaldamenti»

NADIA D'AMATO

Si svolgerà domani, domenica, a Vittoria una manifestazione contro il caro bolletta. All'iniziativa, promossa da Assipan Vittoria, sono invitate tutte le categorie di commercio, gli imprenditori e le famiglie che si sono dati appuntamento ai portici di piazza Italia (nota come piazza Esso) alle 11.

Tutti i presenti si sposteranno poi insieme verso piazza del Popolo. Intanto anche il presidente provinciale di Confimprese, Pippo Occhipinti, invita il mondo della ristorazione e dell'accoglienza alla grande mobilitazione unitaria a respiro regionale in programma il prossimo 7 novembre per chiedere misure straordinarie e urgenti per fronteggiare il "caro" energia. «Le aziende, che con grande fatica stavano tentando di rimettersi in marcia dopo due anni devastanti - spiega Occhipinti - sono di nuovo in debito di ossigeno e non riescono a pagare le bollette. Sinora abbiamo resistito, ma guardiamo con preoccupazione a quel che potrà accadere nei prossimi mesi con il prezzo dell'energia che con-

tinua a crescere e le condizioni generali del mercato a dir poco incerte, tra inflazione galoppante e avvisaglie di recessione».

Confimprese iblea chiede alle imprese, agli associati e alle altre sigle sindacali di unire le forze per raggiungere un obiettivo comune.

«Condividiamo le preoccupazioni del nostro amico Mauro Malandrino - aggiunge il presidente di Confimprese iblea - e siamo pronti anche noi alla mobilitazione unitaria. Per far quadrare i conti dovremmo aumentare in modo consistente i prezzi dei nostri menù. Molte aziende, non disponendo di spazi di manovra, sono costrette a valutare alternative dolorose. Chi va incontro alla bassa stagione dovrà anticipare il momento della chiusura. C'è chi, tra gli albergatori (nostri associati) sta considerando seriamente la possibilità di chiudere durante l'inverno, prima che l'accensione dei riscaldamenti faccia saltare i conti».



Piantumare dieci nuovi alberi per ognuno di quelli abbattuti «Proposta buona. Ma sarà fatto?»

Vittoria. Il comitato Terre pulite dice la propria sull'idea del sindaco e sulle scelte della Giunta

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Continua a tenere banco la questione verde pubblico dopo la scelta dell'Amministrazione comunale di tagliare gli alberi delle piazze del Popolo e Sei Martiri (nota come Calvario) e della Villa comunale. A scendere in campo questa volta è il Comitato cittadino per la tutela ambientale "Terre Pulite" che commenta un recente video, caricato sui social, nel quale il sindaco Francesco Aiello spiega i motivi che hanno portato a queste scelte.

Nello stesso video, inoltre, Aiello annuncia che per ogni albero eliminato ne saranno ripiantati dieci. "L'idea non è male - commentano dal Comitato - ma bisogna rammentare al sindaco che gli alberi abbattuti avevano un'età di circa 60 anni (uno scrigno prezioso di ossigeno e vita) e non potranno certamente essere sostituiti dai giovani alberelli di cui non abbiamo traccia. Forse, e ribadiamo forse, sarebbe stato saggio tentare di salvare quelli brutalmente decapitati e messi a dimora in un terreno di detriti e materiali, piuttosto che farne legna da



Alcuni degli alberi abbattuti

camino. Quello di cui ha bisogno il territorio (e non solo il nostro) - aggiungono - sono luoghi dove l'uomo possa ritrovare se stesso e la naturale armonia con Madre Natura". Terre Pulite ricorda poi che i Comuni debbono, per legge, individuare e censire il proprio patrimonio verde, mantenere aggiornate tali informazioni per le proprie Regioni le quali, a loro volta, sono tenute a redigere un elenco pubblico. "Ma questa disposizione - scrivono - qua da noi si chiama fantascienza". ●

Ragusa Provincia

VITTORIA: IL COMPLICE È RIUSCITO A FUGGIRE

Stava rubando in un negozio di abbigliamento, arrestato 40enne

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Ancora un successo delle forze dell'ordine contro i ladri che operano in diverse aree della provincia. Agenti del Commissariato di pubblica sicurezza di Vittoria hanno arrestato un quarantenne che stava per compiere un furto all'interno di un negozio di abbigliamento, con l'aiuto di un complice. Quest'ultimo è attivamente ricercato. In particolare, gli agenti della volante durante il servizio di controllo del territorio sono intervenuti in via Bixio, a seguito della segnalazione di un furto ai danni del suddetto negozio di abbigliamento.

Sul posto gli agenti hanno notato due soggetti, con il volto travisato, che, vistisi scoperti, si sono dati alla fuga tra le vie limitrofe, cercando di far perdere le loro tracce. Pertanto, i poliziotti si sono messi immediatamente all'inseguimento dei fuggitivi, riuscendo a bloccarne uno, successivamente identificato per P.S. di 40 anni, vittoriese, volto noto alle forze di polizia per diversi reati, tra cui furto aggravato, ricettazione, lesioni personali, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, sottoposto prima dell'arresto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria nonché gravato della misura di prevenzione personale dell'avviso orale.

Dai successivi accertamenti svolti, il personale del Commissariato di polizia di Stato di Vittoria ha appurato che i due soggetti, dopo

aver divelto il vetro della porta di ingresso del negozio, erano riusciti ad accedere all'interno, senza tuttavia riuscire a compiere il furto, poiché scoperti dagli agenti della volante.

Alla luce di quanto accertato, il quarantenne è stato arrestato in flagranza per il reato di tentato furto aggravato e, dopo le formalità di rito, su disposizione del pm di turno, è stato condotto presso la sua abitazione in regime di arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Come detto proseguono le attività investigative per risalire all'identità del complice.

Il nuovo arresto conferma come le forze dell'ordine siano scese in campo in modo massiccio per debellare l'ondata di furti che si è registrata negli ultimi giorni. La polizia di Stato è sulle orme del ladro acrobata che agisce a Vittoria mentre i carabinieri della Compagnia di Ragusa sono all'opera per individuare l'autore o gli autori del furto con scasso danni di un bar di via Roma a Santa Croce dove è stato rubato il registratore di cassa ed il suo contenuto causando ingenti danni visto che per entrare all'interno dell'esercizio pubblico i ladri hanno rotto la vetrata d'ingresso. A Vittoria la zona presa di mira è quella compresa tra la via Carlo Alberto e la via Roma. Tra le vittime del ladro anche un ristorante. Da quanto emerso dalle denunce presentate dalle vittime ai carabinieri e alla Polizia di Stato i colpi non hanno fruttato molto all'autore. Sono stati rubati pochi soldi in cassa e qualche dispositivo elettronico, pc e cellulari in particolare.



Ragusa Provincia

«Parco degli Iblei, ma che cosa aspettiamo?»

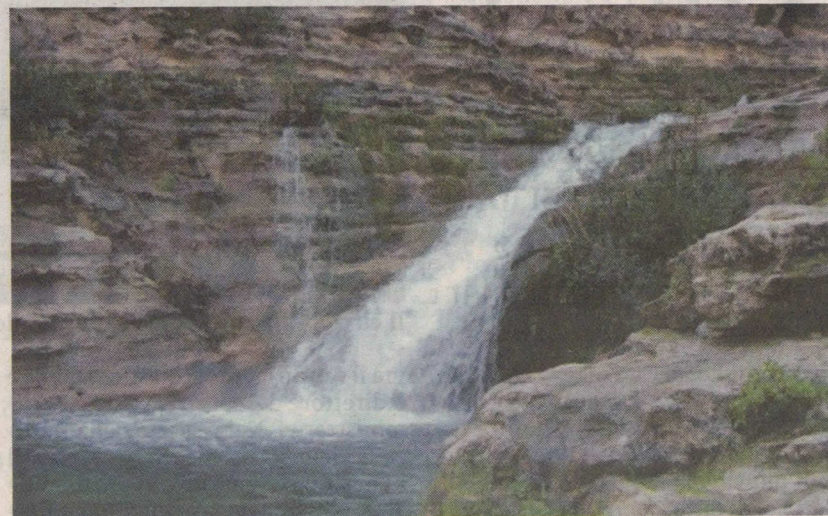
Il caso. Italia Nostra torna a battere sulla mancata finalizzazione dell'iter in attesa dell'esito della proroga in scadenza il 10
«I dati presi in esame dal ministero della Transizione ecologica contraddicono quanti teorizzano la paralisi delle attività»

Il presidente Croci: «Le aree protette sono oggi un vero e proprio laboratorio di pratiche innovative»

legge nella nota di Italia Nostra - attende ancora il completamento del suo iter istitutivo. Lo svolgimento della lunga fase delle concertazioni - con tre distinte tappe nel 2010, nel 2017, nel 2019 - ha coinvolto i 27 comuni compresi nella proposta di istituzione dell'area protetta, i Liberi consorzi comunali di Siracusa e Ragusa, la Città Metropolitana di Catania, la Regione Siciliana con l'assessorato regionale al Territorio e Ambiente, tante associazioni culturali, ambientali e molteplici realtà in qualità di portatori di interessi, in un lungo processo che non si è ancora concluso con l'istituzione del parco.

“La sua istituzione, oltre a rappresentare un indispensabile riconoscimento utile alla tutela e alla conservazione di un'intera area dell'altipiano ibleo compreso fra le province di Siracusa, Ragusa e Catania - di straordinaria importanza ambientale, naturale, culturale, archeologica, enogastronomica, etnoantropologica - potrebbe produrre importanti e concreti benefici socioeconomici per le comunità locali, in linea con gli obiettivi prefissati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile dell'Onu”.

“Nel rapporto del ministero della Transizione ecologica e Unioncamere, intitolato 'L'economia reale nei parchi nazionali e nelle aree naturali protette' - che ha preso in esame i territori di 23 Parchi nazionali - sono state censite oltre 68.000 attività produttive, con un'incidenza elevata di attività commerciali, agricole, artigianali, ristorative e del settore turistico, di fatto contraddicendo quanti teorizzano la paralisi delle attività economiche all'interno delle aree protette”, evidenzia ancora il presidente facente funzioni dell'associazione, E-



Uno scorcio del Parco nazionale degli Iblei ancora in fase di istituzione

doardo Croci. “Le aree protette - prosegue l'analisi di Italia Nostra - costituiscono oggi un vero e proprio motore per la transizione ecologica e sono un laboratorio di pratiche innovative di blue e di green economy che favoriscono la nascita di piccole e medie imprese, essenza del modello produttivo italiano. Le ultime statistiche sull'ecoturismo confermano una presenza annua sempre in crescita, con un dato di oltre 105mila posti di lavoro generati nel comparto e un indotto economico di oltre 5,5 miliardi di euro. Diventa perciò prioritaria - conclude l'associazione - l'istituzione del Parco nazionale degli Iblei e si chiede quindi alle istituzioni preposte di procedere speditamente al completamento degli ultimi atti amministrativi”.

LAURA CURELLA

RAGUSA. “Parco nazionale degli Iblei, è ora di finalizzarne l'istituzione”. A pochi giorni dal nuovo termine fissato dal ministero della Transizione ecologica per l'acquisizione del contributo finale da parte della Regione Siciliana, l'associazione Italia Nostra lancia l'appello per il completamento dell'iter previsto dalla legge 222 del 29/11/2007.

Il dibattito sulla nascita del parco su una ampia area che tocca le provincie di Ragusa, Siracusa e Catania si è riaperto a fine giugno, quando il Mite aveva promosso un ultimo incontro sulla perimetrazione finale e quindi terminare la concertazione nel mese di luglio. Durante l'acceso dibattito, da più voci si era sollevata la richiesta di una proroga, per meglio valutare la documentazione a supporto della deliberazione. Una proroga che di fatto, nonostante ulteriori richieste di rinvii, scadrà il 10 ottobre.

“Il Parco Nazionale degli Iblei - si